

L'esecutivo ha dettato le linee guida ma i governatori possono scegliere in autonomia le categorie "prioritarie"

# I vaccini

## Regione per Regione

Il governatore Bonaccini tutela in primis i disabili, in Lombardia stop agli addetti ai funerali e in Piemonte si discute dei prelati

### PIEMONTE

## Il nodo dell'iniezione ai sacerdoti e ai maestri



MARIA TERESA MARTINENGO

Il governatore del Piemonte Cirio è stato eletto a maggio 2019 a capo di una coalizione di centrodestra

Soddisfazione per le categorie toccate dalla nuova fase della campagna vaccinale – insegnanti under 55 e anziani over 80 – ma dubbi sulle risposte non ancora pervenute per altri sottogruppi e sui tempi di chiamata nei centri di somministrazione. Nella scuola, per esempio. I sindacati hanno inviato una lettera all'Unità di crisi regionale per sollecitare una soluzione per le migliaia di insegnanti con la residenza e il medico di base in altre regioni esclusi dalla vaccinazione. L'Anief ha chiesto notizie anche per i tirocinanti su sostegno, non assunti, ma comunque a contatto con gli studenti e a rischio contagio. L'arcivescovo di Torino, Nosiglia ha scritto al presidente della Regione Cirio per ricordare che i preti impegnati nelle comunità svolgono servizi e attività in mezzo alla gente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LOMBARDIA

## Tocca alle forze dell'ordine ma no agli operatori funebri



CHIARA BALDI

Il presidente lombardo Fontana (Lega) guida il Pirellone dal 2018.

La Lombardia dal 4 gennaio ha fatto 583.063 somministrazioni (di cui 234.760 seconde dosi). La prima fase ha riguardato i 340 mila operatori sanitari, sociosanitari e «a qualunque titolo presenti in ospedale». Dall'8 febbraio via a farmacisti, residenze psichiatriche e per disabili, medici liberi professionisti, informatori scientifici, forze dell'ordine, militari e docenti under 55. Il terzo settore ha chiesto di inserire anche i caregiver, «bocciati» invece gli operatori funebri. Ieri è partita la somministrazione ai vigili urbani, mentre il 18 quella agli over 80: 14.456 hanno avuto la prima dose. Questa settimana si inizia anche a domicilio con i 70 mila ottuagenari non trasportabili. Toccherà poi a fragili e cronici. Da metà aprile semaforo verde per 6,6 milioni di lombardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

70.663

La media di fiale somministrate in Italia negli ultimi sette giorni

2.173.299

Sono le persone che hanno ricevuto la prima dose: appena il 3,61% della popolazione



Il polo vaccinale allestito all'aeroporto di Fiumicino dove sono stati vaccinati gli insegnanti del Lazio

## LAZIO

Si segue il modello Israele  
Fiale per tutti e gran fretta

Zingaretti è il governatore del Lazio dal 2013. Dal 2019 è segretario del Pd

Il Lazio ha deciso di seguire la via israeliana. Nella fase 1 si è cominciato con sanitari e Rsa. Ma non tutti, come hanno fatto altre Regioni, ma solo chi è in prima linea. Quindi no amministrativi o addetti alle pulizie. La Regione è stata anche la prima a immunizzare dentisti e altri sanitari libero professionisti con il ritrovato di Oxford. Iniziata già da tre settimane la vaccinazione degli over 80. Per ora il 20% è immunizzato, a fine aprile tutti. Contemporaneamente si stanno vaccinando gli «estremamente vulnerabili» con Pfizer, Forze dell'ordine e insegnanti con AstraZeneca. Dopo di che, in barba al piano nazionale vaccini, avanti per fasce di età cominciando dai classe 56 con l'AstraZeneca e dai 79enni in giù con Pfizer e Moderna, senza star troppo a badare alle patologie. Un modo per andar veloci. Come a Tel Aviv. PA.RU. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

72,3%

L'incremento del ritmo attuale per vaccinare 6.370.000 sanitari e anziani entro marzo

3.905.460

Sono le dosi consegnati in Italia da Pfizer Biontech sul totale di 4.692.460

## VENETO

Dopo la dose di AstraZeneca  
prof a casa e classi chiuse

Il leghista Zaia guida saldamente la Regione Veneto dal 2010. Rieletto a settembre per la terza volta

LAURABERLINGHIERI

Sono iniziate sabato le vaccinazioni del personale della scuola, in Veneto. E sono state decine gli insegnanti e gli operatori che ieri non si sono presentate nel proprio istituto, avendo accusato sintomi dovuti alla prima somministrazione di AstraZeneca. A Mestre, è rimasta chiusa la piccola scuola per l'infanzia San Marco evangelista, che ha registrato sette defezioni. Al liceo di Treviso Duca degli Abruzzi, il certificato sarà presentato da 15 insegnanti su 130. Intanto prosegue la campagna vaccinale. Mentre, in molte regioni italiane, si procede con la vaccinazione su prenotazione degli over 80, in quella di Zaia si è deciso di dare la precedenza agli anziani «più giovani». La campagna è iniziata con i nati nel 1941 e proseguirà con i nati negli anni precedenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PUGLIA

Per la campagna allestiti  
i palazzetti dello Sport

Michele Emiliano (ex pm ed ex sindaco di Bari) è stato rieletto lo scorso settembre governatore con il Pd

Per sanitari, operatori e ospiti delle Rsa in Puglia è iniziata la fase dei richiami. Che andrà avanti per un po' perché qui si è scelto di immunizzare tutti, anche gli amministrativi. Sempre con Pfizer e Moderna si stanno immunizzando farmacisti, dentisti e medici libero professionisti. Da sabato si parte con il personale scolastico under 55 con AstraZeneca. Per primi si vaccinano gli operatori di asili ed elementari più esposti al rischio varianti che colpiscono i piccoli. Per ora ci si vaccina nei Palazzetti dello sport poi nelle scuole. Gli over 80 sono partiti proprio ieri con 160 mila prenotazioni su una platea di 160mila grandi vecchi. Le Forze dell'ordine iniziano ora ad «auto-vaccinarsi». Prove generali per contribuire poi alla vaccinazione di massa. Appena siglato l'accordo con i medici di famiglia spetterà a loro inoculare gli «estremamente vulnerabili». PA.RU. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EMILIA-ROMAGNA**

**Si punta a tutelare i disabili  
Flop tra sanitari nelle Rsa**



**FRANCO GIUBILEI**

**Il democratico Bonaccini è al secondo mandato da presidente dell'Emilia Romagna**

Sulle categorie da vaccinare in via prioritaria la Regione Emilia-Romagna si attiene alle direttive del governo ma, nel suo spazio di manovra autonoma, ieri è stata la prima a partire con la vaccinazione dei disabili. Cittadini che si affiancano agli ultra 85enni e al personale scolastico. A Reggio Emilia, intanto, polemiche per il flop delle vaccinazioni fra il personale delle Rsa, dove solo la metà degli operatori ha aderito alla campagna e l'assessore Marchi ha ricordato che gli anziani delle case di riposo sono a rischio. Via libera alle prenotazioni anche per gli over 80. Quanto alla disponibilità del vaccino, a marzo saranno consegnate 470mila dosi, il 40% in più rispetto al mese attuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

